



Provincia di Benevento

OGGETTO	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per compensi professionali all'Avv. Vincenzo Catalano e contestuale approvazione schema di accordo transattivo.
----------------	---

PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO SERVIZIO AVVOCATURA

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93, pubblicata sulla G.U. n. 91 del 27.09.1993, ha definito il debito fuori bilancio *“un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali”*;

Dato atto che i requisiti di carattere generale, indicati dal Ministero dell'Interno, che deve avere il debito per essere riconosciuto, sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Premesso che:

- con decreto ingiuntivo n. 82/2019 reso dal Tribunale di Benevento Sez. Lavoro e notificato alla Provincia di Benevento, l'Avv. Vincenzo Catalano, in virtù dei compensi professionali maturati quale Dirigente del Settore Avvocatura della Provincia di Benevento, ingiungeva all'Ente il pagamento della somma di € 110.368,05= oltre interessi e spese, per i giudizi dallo stesso patrocinati e definiti favorevolmente per l'Ente, in quanto somme dovute ai sensi degli artt. 27 CCNL/2000 e 37 CCNL/1999 e del regolamento approvato con delibera n. 37/2014;
- la Provincia di Benevento, con atto notificato il 01/04/2019, proponeva opposizione al predetto D.I., con udienza fissata per il giorno 07/10/2019 dal Giudice Dott. Cassinari;
- con separate ed ulteriori note di costituzione in mora, l'avv. Catalano invitava la Provincia di Benevento a provvedere alla liquidazione di ulteriori competenze maturate per giudizi definiti favorevolmente per l'Ente, in particolare per quelli con soccombenza e condanna alle spese di controparte;

Considerato che sono state avviate trattative con la controparte per definire bonariamente le pendenze in atto e ciò anche al fine di ridurre le pretese della stessa in ordine al credito complessivo, come risultante dalle parcelle trasmesse ed agli interessi maturati ed a tutti gli accessori, a fronte di un calendario certo e concordato di pagamenti dei crediti dalla stessa vantati;

Dato atto che, in ragione di quanto sopra, si è convenuta uno schema di accordo transattivo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato sub "A"), con il quale l'Avv. Catalano si impegna, oltre che ad accettare dalla Provincia di Benevento, a titolo di transazione, l'importo complessivo di euro 81.781,90=, con espressa rinuncia a parte delle somme per sorta capitale, nonché agli interessi maturati ed alle spese di giudizio, anche ad abbandonare il giudizio di opposizione al D.I., nonché ad una serie di obblighi dettagliatamente riportati nell'atto di transazione, tra i quali la rinuncia del giudizio presso il TAR Campania sez. V – NRG 4434/2016 ed ai motivi aggiunti successivamente proposti, nonché ad ogni altro giudizio ad oggi pendente nei confronti della Provincia di Benevento;

Rilevato che l'importo da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari ad € 45.880,00=, che corrisponde alla somma dello stanziamento per compensi di avvocatura non percepiti per gli anni 2014/2016, per i giudizi favorevoli con compensazione delle spese di lite, che non sono stati impegnati nei predetti anni;

Rilevato, altresì, che l'importo da riconoscere per giudizi definiti con esito favorevole e condanna alle spese a carico di controparte, è pari ad € 35.901,90=, di cui € 28.640,25= già recuperate ed incassate nel bilancio dell'Ente ed € 7.261,65= da recuperare ed incassare da parte della Provincia;

Dato atto che la somma sopra riportata sarà corrisposta solo ad intervenuta sottoscrizione dell'accordo transattivo, nonché per l'importo ancora da recuperare, all'effettivo incasso dello stesso;

Considerato che l'Avvocatura Provinciale si esprime favorevolmente sulla possibilità di definire in via transattiva la vertenza in oggetto, anche in virtù dei precedenti specifici ed evitare, pertanto, la eventuale soccombenza dell'Ente in caso di prosecuzione del giudizio;

Dato atto che l'intesa se conclusa, alle condizioni date, appare sicuramente vantaggiosa e conveniente per la Provincia;

Considerato che:

- l'accordo transattivo, quale strumento giuridico utile a definire modalità e tempi di pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni è incoraggiato dalla legge ed in particolare dall'art. 35, comma 3.bis, del D.L. 24.01.2012, n. 1;
- l'accordo raggiunto all'esito della negoziazione assistita, costituisce una transazione ex art. 1965 c.c. con la quale viene risolta una controversia insorta tra le parti, non riguardante diritti indisponibili e che non verte in materia di lavoro;

Visto:

- il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), prot. n. 189 del 07.01.2020;
- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Considerato che tale somma costituisce debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n. 267/2000, e come tale deve essere sottoposta all'esame del Consiglio Provinciale per il riconoscimento;

Rilevato che occorre procedere con la dovuta urgenza al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio e dell'approvazione dello schema di accordo transattivo, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturandi accessori, in caso di soccombenza per la prosecuzione del giudizio;

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni richiamate in premessa, lo schema di atto di transazione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato sub "A"), che costituirà base per la stipula del susseguente e definitivo atto tra le parti.
2. **DI RICONOSCERE** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 45.880,00=, somma coincidente con lo stanziamento per compensi di avvocatura, per giudizi definiti con esito favorevole e compensazione delle spese di giudizio, non impegnata per gli anni 2014/2016 e non percepiti dall'Avv. Catalano Vincenzo.
3. **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo pari ad euro 45.880,00= graverà sul capitolo...~~3.833~~... del Bilancio.
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che la somma complessiva di € 35.901,90= (€ 28.640,25= già recuperate ed incassate ed € 7.261,65= ancora da incassare), relativa a giudizi definiti con esito favorevole e condanna alle spese di giudizio a carico di controparte, sarà corrisposta all'Avv. Catalano Vincenzo solo ad intervenuta sottoscrizione dell'accordo transattivo, nonché per la parte ancora da incassare, ad intervenuto recupero delle stesse da parte della Provincia.
5. **DI DARE ATTO**, infine, che il Collegio dei Revisori ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale.
6. **DI INVIARE** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.

P A R E R I

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 per compensi professionali all'Avv. Vincenzo Catalano e contestuale approvazione schema di accordo transattivo.

P A R E R E di REGOLARITA' TECNICA – Art. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO AVVOCATURA esprime sul presente atto parere **favorevole/non favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Benevento,

IL Responsabile Servizio Avvocatura
Avv. Giuseppe Marsicano

P A R E R E di REGOLARITA' CONTABILE Art. 49 d.Lgs n. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole/non favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Benevento, *19/xi/2019*

**Il Responsabile Servizio
Programmazione e Bilancio**
P.O. Dott. Serafino De Bellis

**Il Dirigente ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario**
Avv. Nicola Boccalone

P A R E R E del DIRETTORE GENERALE Art. 49 d.Lgs n. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole/non favorevole** con i poteri concessi ex art. 108 del D.Lgs n. 267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n. 24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Benevento, *18/xi/2019*

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Nicola Boccalone